



6 LUGLIO 2022
ORE 17:00

**AFFRONTARE LA DISTORSIONE
DELLA SHOAH SUI SOCIAL MEDIA.
INDICAZIONI PER GIORNALISTI,
OPERATORI DELL'INFORMAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE**

www.holocaust-socialmedia.eu
socialmediaholocaust@gmail.com

A CURA DEL PROGETTO COUNTERING HOLOCAUST DISTORTION ON
SOCIAL MEDIA

Link per registrarsi,

https://us02web.zoom.us/meeting/register/tZwtdOquqzsiHdlretzJAGV7tnEWvqlg_QPf

Abusi, scuse, travisamenti e manipolazioni della storia della Shoah si possono riscontrare a tutti i livelli della società. Si tratta di un fenomeno tutt'altro che marginale: se ne possono trovare esempi nei governi che cercano di minimizzare la loro responsabilità storica, nei teorici della cospirazione che accusano gli ebrei di esagerare le loro sofferenze a scopo di lucro e negli utenti online che fanno uso di immagini e linguaggio associati alla Shoah per scopi politici, ideologici o commerciali che non hanno legami con la sua storia. Indipendentemente dalla sua forma, la distorsione della Shoah e i suoi potenziali effetti diretti o indiretti - antisemitismo, negazione della Shoah, miti cospirativi e nazionalismo estremo - hanno una dimensione e una rilevanza internazionale e pertanto richiedono una risposta internazionale. Per quanto riguarda i social media, se da un lato la loro ascesa ha permesso a individui e gruppi di connettersi a livello globale e di avere accesso istantaneo a informazioni e conoscenze, dall'altro hanno consentito l'esponentiale diffusione e la divulgazione di contenuti carichi d'odio, tra cui l'antisemitismo e la negazione e distorsione della Shoah.

Questo seminario si rivolge ai giornalisti, operatori dell'informazione e della comunicazione e mira a diffondere le conoscenze più recenti sul tema della rappresentazione distorta della Shoah, con particolare riguardo per le forme distorsive e di abuso rintracciabili sui social media. L'incontro permette un confronto sulle difficoltà e sui quesiti che queste tematiche pongono al mondo dell'informazione e della comunicazione.

Stefania Manca

ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE, CNR,
COORDINATORE DEL
PROGETTO

Silvia Guetta

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURE,
LETTERATURE E PSICOLOGIA, UNIVERSITÀ DI
FIRENZE